

L'EDICOLA DEL SUD: "RAGGIUNTA QUOTA 119. I NUMERI SONO DA BRIVIDO"

IL BILANCIO RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2023, INAIL SEGNA DATI IN NETTO AUMENTO

Raggiunta quota 119 I numeri sono da brivido

La scia di sangue lasciata dalle vittime da inizio anno

ANDREA FIORE

L'ultimo tragico incidente di Bologna rientra in una serie ininterrotta di eventi fatali sul lavoro in Italia. Nei primi due mesi del 2024, secondo l'Inail, sono stati registrati 119 decessi, un aumento del 19% rispetto all'anno precedente. È passato un decennio e mezzo dall'incidente più devastante nella storia italiana recente: l'esplosione nello stabilimento torinese della ThyssenKrupp, che portò alla perdita di sette vite umane. Recentemente, il 16 febbraio, quattro lavoratori hanno perso la vita nel crollo di un cantiere dell'Esselunga a Firenze, causato dal probabile cedimento di una pesante trave di cemento. A Brandizzo, nel 2023, cinque operai sono stati tragicamente investiti da un treno mentre lavoravano sui binari, perdendo la vita. A Monopoli, nel maggio del 2023, due operai sono morti in un cantiere

edile, travolti da una frana mentre lavoravano alle condutture fognarie di un nuovo complesso edilizio. A Gioia del Colle, nello stesso anno, padre e figlio sono morti cadendo in una cisterna di vino. A Corchiano, un operaio edile è rimasto gravemente ferito in seguito al crollo di uno stabile, perdendo la vita in ospedale. Nel 2023, a Milano, un operaio è morto colpito da una cassaforma metallica, mentre a Roma, nel 2020, due operai sono precipitati dall'ottavo piano durante i lavori di ristrutturazione. Nel 2018, a Crotone, due operai sono morti travolti dal crollo di un muro, mentre a Valfabbrica, all'inizio del 2024, un altro operaio è stato fatalmente investito da un

veicolo in movimento. Queste tragiche storie evidenziano la necessità di rafforzare le misure di sicurezza sul lavoro in Italia.

Secondo i dati dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente Vega Engineering di Mestre, le

regioni a maggior rischio di infortunio mortale, a fine del 2023 con un'incidenza superiore al 25% rispetto alla media nazionale sono: Abruzzo, Umbria, Basilicata, Puglia, Molise, Campania e Ca-

labria. Seguono Sicilia ed Emilia Romagna. E infine Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Veneto, Sardegna, Lombardia, Liguria e Trentino Alto Adige. Le regioni più sicure, in zona bianca, sono: Lazio, Toscana e Valle d'Aosta.

**La storia si ripete.
È passato
un decennio e mezzo
dal devastante incidente
nella ThyssenKrupp
in cui persero la vita in 7**



Articolo pubblicato sul Quotidiano L'Edicola del Sud del 14/04/2024 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.